

« Ciò si chiede soprattutto perchè alcuni ufficiali superiori — già dichiarati dalle Commissioni di Corpo d'armata non suscettibili di brillante carriera — avevano presentato in tempo debito regolare domanda per essere collocati in posizione ausiliaria speciale, e in conseguenza avevano assunto impegni e impiegato capitali in aziende industriali di fronte alle quali oggi non possono più mantenere gli obblighi assunti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Meschiari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come intenda provvedere ad evitare il grave disservizio che per l'applicazione delle otto ore si verifica nella stazione di Corigliano Calabria. In essa per deficienza di personale i treni merci notturni e mattutini non possono far servizio con grandissimo danno del commercio e dell'agricoltura locale che, specialmente in questa stagione, vede praticamente soppresso il servizio ferroviario merci in arrivo e in partenza. Tanto più in quanto con deplorabilissimo provvedimento si dà la precedenza alle spedizioni di merce non deperibile e di inoltre non urgente, (liquorizia). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Manes ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere lo stato della pratica relativa alla costituzione in comune autonomo di San Pelino dei Marsi, attualmente frazione del comune di Marsa d'Albe, e quale sia la ragione del ritardo nella promulgazione del decreto Reale, che sancisce tale costituzione, per cui esistono nella specie tutti gli estremi dell'articolo 120 della legge comunale e provinciale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere:

1º) se — in linea generale — ritenga giunto il momento di avvisare a mezzi più severi e più radicali per eliminare dai costumi della pubblica sicurezza italiana il barbarico sistema di sottoporre a sevizie gli arrestati;

2º) se — in linea particolare — non creda doveroso accertare con opportuna inchiesta che il giorno 19 agosto 1920 il cittadino Giovan Battista Borgognoni di Pracchia fu

arrestato in Pistoia dai reali carabinieri e tradotto in caserma fu imbavagliato e percosso per estorcergli una dichiarazione, come la vittima di questo nefando trattamento potrà provare con ineccepibili testimonianze e documenti medici;

3º) se — in caso di esito positivo dell'inchiesta — non ritenga indispensabile destituire coloro che tanto indegnamente abusano del potere loro conferito per fini di pubblica sicurezza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Frontini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda opportuno abolire l'esame orale di matematica nei licei moderni per i candidati muniti di licenza d'Istituto tecnico, sezione ragioneria, appartenenti al 1901, che dovranno iscriversi alle facoltà di legge e che per tale prova corrono il rischio di perdere la possibilità della iscrizione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dell'Abate ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno ed i ministri degli affari esteri e della guerra, per conoscere le ragioni per le quali:

1º) si lascia grandissima libertà di azione alla Società triestina di navigazione (Cosulich) permettendole di imporre noli per gli emigranti di gran lunga superiori a quelli stabiliti dal Commissariato per l'emigrazione — sottraendo i suoi vapori autorizzati al trasporto emigranti all'obbligo di imbarcare riservisti o a trasportarne un esiguo numero, mentre essendo vapori interalleati dovrebbero fare un esclusivo servizio di Stato — concedendo posti in gran numero ad albergatori, fattorini di piazza, rappresentanti mal famati, sicchè mentre la Società anche 24 ore dopo la fissazione della data di partenza di un suo vapore nega anche un sol posto a chi direttamente glielo chiede raccomandato da persone rispettabili o pubblici funzionari insospettabili — non potendolo a mezzo di rappresentanti autorizzati, che essa non ha, mancando di patente — in piazza poi e presso qualche impiegato della stessa, si trovano posti e si ottengono anche 3 o 4 giorni prima mercè compensi, oltre il nolo, di lire 300, 500, 1,000 con contrattazioni pubbliche, in pubblici alberghi e che ad una di esse occasionalmente si trovò ad